

FOCUS Tenuta San Giorgio

Il Rotary Club Gavi-Libarna in aiuto della Croce Rossa

Donazioni anche per Gavi, Serravalle e Vignole. E per la Croce Verde di Arquata

Maurizio Priano

■ Un appuntamento, quello tenutosi nella struttura della Tenuta San Giorgio nel comune di Serravalle, che è servito al Rotary Club Gavi Libarna a fare il punto su progetti che sono stati realizzati nel campo della prevenzione come 'Ottobre Rosa' e 'Novembre azzurro' e altri che saranno realizzati in primavera come 'Progetto sorriso'. Presenti il Presidente della Croce Verde di Arquata Roberto Gattone, il Presidente della Croce Rossa di Serravalle Massimo Repetto, Federico Romoli del Direttivo della Croce Rossa di Gavi e Umberto Semino per la Croce Rossa di Vignole. A ciascuna di queste associazioni il Rotary Club Gavi-Libarna con il suo Presidente Roberto Ponzano ha donato un contributo di duemila euro con l'obbligo di destinarne una quota del 20% ai bambini e ai loro bisogni dell'infanzia.

Roberto Gattone ha affermato che fra Croce Verde di Arquata e Rotary Club Gavi-Libarna esiste una collaborazione reciproca e ha detto che il contributo di duemila euro serve ad aiutare persone in difficoltà, soggetti che hanno bisogno del trasporto della Croce Rossa e che non sono nelle condizioni di pagare, famiglie indigenti segnalate dal servizio sociale del Comune. Un'ultima parte del contributo rivolta ad aiutare famiglie con bambini regalando loro libri e giochi.

Massimo Repetto ha sottolineato che il contributo del Rotary Club Gavi-Libarna consente di svolgere più efficacemente i compiti di volontariato che la Croce Rossa di Serravalle, della quale è presidente, è chiamata ad assolvere. «Il servizio in autoambulanza - ha affermato - da parte dei militi della Croce Rossa è solo la parte visibile di un lavoro che viene svolto per andare incontro a tante

persone che ne hanno bisogno».

Federico Romoli consigliere della Croce Rossa di Gavi ha puntato anche lui il suo intervento sul fatto che i duemila euro dati dal Rotary Club presieduto da Roberto Ponzano consentono di coprire molti bisogni delle persone in difficoltà e di aiutarle nel migliore dei modi.

Umberto Semino, che è stato presidente lo scorso anno del Rotaract Gavi Libarna, coordinatore dell'azione 'Io ci rigioco', ha sottolineato che i duemila euro sono utilizzati dalla Croce Rossa di Vignole a raccogliere dei giochi per bambini e a distribuirli nei principali paesi della Val Borbera.

I progetti svolti e quelli in programma

Una parte ugualmente significativa della serata rotariana è stata l'illustrazione dei progetti svolti o a quelli in programma, presentazione effettuata da Maria Grazia Pacquola, ex primario del reparto di Senologia dell'ospedale di Tortona. 'Ottobre rosa' costituisce un autentico fiore all'occhiello nella azione e nella attività del Rotary Club Gavi Libarna nell'ambito del quale vengono svolte visite senologiche gratuite sul territorio di riferimento del Rotary Club gaviense oltre che a Mornese. Il progetto è stato svolto anche grazie alla collaborazione di Rotaract e Interact di Gavi-Libarna e dei Rotary Club di Novi, Acqui, Ovada e Tortona. Il progetto, condotto con grande passione e competenza da Maria Grazia Pacquola, è stato cofinanziato dal Distretto rotariano del quale fa parte il Rotary Club Gavi-Libarna nell'ambito della prevenzione oncologica 2022-2023. Il progetto è stato attuato in sei appuntamenti successivi e svoltisi ad Arquata, Vignole, Cabella, Serravalle, Gavi e Mornese.

Nell'ambito del progetto sono state effettuate 327 visite e 133 sono stati gli esami strumentali donati ovvero mammografie ed ecografie. Questa iniziativa nel 2022 è giunta al terzo anno consecutivo, con numeri sempre in aumento, e ha consentito di offrire, nell'arco di questo periodo, alla popolazione femminile del territorio di competenza del Rotary Club

Gavi Libarna novecento visite senologiche e cinquecento esami strumentali.

«'Ottobre Rosa' - ha fatto presente la dottoressa Pacquola, senologa - in realtà è una iniziativa mondiale, che vuole porre l'attenzione sulla necessità di adottare stili di vita adeguati al fine di preservare la salute. Questa scelta ha una dimensione numerica: il 30% dei tumori è causato da comportamenti personali sbagliati, per non parlare delle malattie cardio-vascolari». «Si guarda alle donne, alla prevenzione dei tumori femminili - ha aggiunto la dottoressa Maria Grazia Pacquola - con gli strumenti giusti che per fortuna la scienza ha trovato e mette a disposizione. Indispensabile è però che le donne, tutte le donne ovunque abitino, lo sappiano, li trovino, ne siano convinte, ne approfittino, li chiedano».

Nell'ambito della iniziativa 'Ottobre rosa' sono state comunicate alle partecipanti anche ricette di cucina e suggerimenti su che cosa è meglio mangiare.

Un'altra importante iniziativa nell'ambito della prevenzione organizzata dal Rotary Club Gavi-Libarna è stata 'Novembre azzurro' che ha avuto come slogan e questo a livello mondiale 'Un caffè con l'urologo'. «La prevenzione - ha detto Pacquola - non è una prerogativa delle donne, per le quali significa guadagnare anni di vita, ma può essere una carta vincente anche per gli uomini».

L'iniziativa è consistita nella distribuzione nelle farmacie, studi e ambulatori medici del pieghevole della società italiana di Urologia con informazioni sulla necessità di fare la prevenzione, sul come si fa, quando, chi la deve fare e in che cosa consiste. Nel mese di novembre 2022 sono state effettuate 23 visite urologiche



gratuite con ecografia, a Cabella, grazie alla collaborazione dell'urologo dottor Paolo Gogna.

Alla realizzazione di 'Ottobre rosa' e di 'Novembre azzurro' hanno contribuito Liana Stringa, Magda Pedrini, Elisabetta Orione, Laura Bianca, Silvia Fravega, Aldo Bormioli, Giancarlo Laguzzi, Andrea Romanello, Walter Ansaldi.

Infine è stato presentato 'Progetto sorriso 2023' che si svolgerà dal 17 al 22 aprile con visite stomatologiche gratuite, offerte negli studi odontoiatrici che lavorano sul territorio di riferimento del Rotary Club Gavi-Libarna, con necessità di una prenotazione. L'iniziativa rientra Nell'ambito della prevenzione e della informazione sul tumore al cavo orale che spesso viene sottovalutato.

Nel corso della conviviale di giovedì 9 febbraio la dottoressa Maria Grazia Pacquola è stata insignita, per l'attività svolta, della massima onorificenza rotariana, la 'Paul Harrys Fellow' che prende il nome dal fondatore del Rotary Club.





Maria Grazia Pacquola riceve la 'Paul Harrys Fellow', massima onorificenza rotariana. A lato, il Presidente Roberto Ponzano con, dall'alto, Umberto Semino (Croce Rossa di Vignole), Roberto Gattone (Presidente della Croce Verde di Arquata) Federico Romoli (Croce Rossa di Gavi) e Massimo Repetto (Presidente della Croce Rossa di Serravalle)